

agli anni che scorsero tra la fondazione di Roma e la morte di Romolo, e dal numero di quest'anni i Catoniani hanno levato quello di cui prolungavano la fondazione.

NUMA POMPILIO.

714. Numa Pompilio nato a Cures, paese dei Sabini, in età d'anni quaranta (Plutarco *Vita di Numa* p. 60) venne eletto a re. Romolo essendo morto il 7 luglio dell'anno precedente, e l'interregno non avendo durato che un anno intero, Numa dev'essere stato innalzato alla sovranità poco tempo dopo il 7 di luglio. Erasi già nell'anno terzo della 16.^a olimpiade (Dionigi d'Alicarn. p. 120 Plutarco *Vita di Numa*), e per conseguenza nel mese di luglio giuliano, in cui rinnovavasi l'olimpiade. Stabilimento del calendario di Numa; questa fu, giusta Tito Livio lib. I. cap. 19, la prima istituzione di Numa; essa precedette pure, secondo questo storico, la istituzione di qualunque tempio e di ogni sacerdozio. Ora v'ebbero in questo stesso anno dei templi eretti da Numa. Tempio consacrato da questo Principe alla Dea Vesta; poichè dice Ovidio lib. 6. *Fast. v. 257*) che Roma aveva quaranta palilie, cioè a dire quarant'anni. Quindi il tempio di Vesta essendo stato eretto in quest'anno 40.^o di Roma, il calendario che precedette il sacerdozio ed i templi dev'essere stato istituito in quest'anno. Riforma dei *Celeri*, spezie di guardie di Romolo (*Discorso prelim. cap. 5*).

713. Anno primo del calendario di Numa, il quale essendo stato stabilito da questo re l'anno civile precedente, non si è potuto cominciare ad usarlo avanti il primo gennaio dell'anno presente.

707.-706. Numa istituise i sacerdoti Salii nell'anno 8.^o del suo regno (*Discorso prelim. cap. 5*).

703.-702. Stabilimento della festa delle Robigali consacrata al Dio *Robigo* per domandargli la preservazione delle biade dal tarlo. Questa istituzione, giusta Plinio (lib. XVIII cap. 29) è dell'anno undecimo del regno di